



4 giugno 2019 – Tempio di San Sebastiano
La fabbrica della memoria
il documento e la notizia nell'era digitale

Le esperienze di Oracle, Look Lateral e delle istituzioni archivistiche che tutelano i beni culturali: tra big data, norme sul diritto d'autore, cloud, diari storici e nuove tecnologie. Cosa cambia per tutti noi e cosa dobbiamo sapere: appuntamento il 4 giugno al Tempio di San Sebastiano (Mantova) con **"La fabbrica della memoria, il documento e la notizia nell'era digitale"**, l'evento primaverile targato FATTICULT che anticipa i temi della **sesta edizione di FATTICULT** (23-29 settembre), evento ideato dal Consorzio Pantacon che dal 2014 mette Mantova al centro del dibattito nazionale sull'innovazione culturale. Argomento specifico di approfondimento per il 2019 è il tema degli ARCHIVI, della MEMORIA e del PRESENTE, nei suoi molteplici aspetti. **"La fabbrica della memoria, il documento e la notizia nell'era digitale"** è un evento organizzato e ideato da Pantacon con il sostegno di Fondazione Cariplo in collaborazione con il Comune di Mantova e le cooperative Charta, Alkémica, Teatro Magro e Zero Beat e con il patrocinio della Provincia di Mantova. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti.

Gli ospiti

Il pubblico all'arrivo verrà coinvolto da Teatro Magro, Charta e Zero Beat per **Tutto a posto! L'archivio regala: scie luminose, fuochi fatui, improvvisi bagliori**, uno spettacolo che apre un nuovo ciclo dopo quello dedicato alla scienza, pensato per parlare di archivi ricordando la forza delle storie tramandate, tra documenti e divulgazione orale, tra verità e interpretazione.

Di archivi, banche dati, adattamento tecnologico e piattaforme web parleranno anche le istituzioni: contribuiscono alla discussione Luisa Onesta Tamassia dell'**Archivio di Stato di Mantova**, Cesare Guerra **per il Comune di Mantova** con l'esperienza in ambito archivistico della Biblioteca civica "Baratta" e in apertura sarà la Soprintendenza Archivistica ad introdurci nel tema della tutela e della valorizzazione del nostro patrimonio, con **Annalisa Rossi, Soprintendente Archivistica e Bibliografica della Lombardia**.

La mattina è dedicata all'innovazione e all'aggiornamento attorno al tema della gestione dei dati nel senso più trasversale del termine. La memoria, che appartenga alla dimensione privata o a quella collettiva, a quella sociale o a quella culturale, si arricchisce in ogni istante di dati che la tecnologia - e con essa l'impianto normativo - possono aiutare a conservare, tutelare, organizzare e condividere. Per questo colossi come **Oracle**, esperienze come **Look Lateral**, studi legali e professionisti progettano strumenti avanzati e si dedicano alla divulgazione di ciò che dobbiamo conoscere per non farci cogliere impreparati. **Giovanni Maria Riccio** è un avvocato e professore di diritto comparato d'autore, assiste imprese nazionali e multinazionali in questioni relative al diritto delle tecnologie (privacy, startup, commercio elettronico) e della proprietà intellettuale (copyright, concorrenza, marchi e brevetti) in ambito stragiudiziale e giudiziale. Autore di oltre sessanta pubblicazioni nelle materie di attività, pubblicate da autorevoli riviste

organizzato da



con il sostegno di



in collaborazione con





italiane ed internazionali, ha scritto i libri "Copyright collecting societies e regole di concorrenza", "La responsabilità civile degli internet providers".

Di blockchain e dintorni parleranno **Pietro Ferrazzi, dello studio legale Associato BCF e Niccolò Filippo Veneri Savoia di Look Lateral**, portando esperienze trasversali di applicazione della tecnologia che ha fatto molto parlare di sé in ambito bitcoin ma che sta già rivoluzionando a livello globale altri settori molto diversi ma ugualmente produttori di un'enorme mole di dati e informazioni, dalla sanità all'agricoltura, passando per l'arte moderna.

Oracle è presente in oltre 175 paesi nel mondo con circa 137.000 dipendenti e propone ai suoi oltre 430.000 clienti un'offerta tecnologica completamente integrata e ottimizzata, costituita da sistemi software e hardware fruibili sia in Cloud sia in modalità tradizionale. **Michele Porcu, Direttore Cloud Strategy di Oracle Sud-Europa**, spiegherà come il posizionamento e la visione di Oracle per i prossimi anni sia ben rappresentata dalla definizione "Integrated Cloud Applications and Platform Services", una visione che vede il Cloud come fulcro, motore e abilitatore della trasformazione digitale delle aziende di qualsiasi dimensione e settore.

Nel pomeriggio l'attenzione si sposta sui contenuti tramandati, sulla memoria legata ai ricordi e all'identità culturale, alla storia familiare e di comunità.

L'Archivio Diaristico Nazionale è stato fondato nel 1984 dal giornalista e scrittore Saverio Tutino e ha raccolto oltre ottomila scritti autobiografici inediti. Quello che ne esce, comparando le tante scritture, è il ritratto intimo di un Paese in continuo divenire: insegnanti, casalinghe, studenti, medici, giuristi, nobildonne, contadini, operai, militari hanno affidato la propria vita, le proprie speranze, il racconto del vivere quotidiano, a pagine intense e disincantate. Con l'avvento del digitale si è spostato l'asse del rapporto tra la raccolta di storia dal basso e la fruizione alla portata di tutti, tra storia scritta dalle masse e fruita dalle masse. L'Archivio dei diari ha risposto, come ci racconta Natalia Cangini, con il progetto "Impronte digitali", che ha permesso di conseguire la digitalizzazione dell'intero patrimonio documentario conservato a Pieve Santo Stefano.

Ilaria Ferretti porta l'esperienza di **Home Movies - Archivio Nazionale del Film di Famiglia**, che raccoglie invece un ricchissimo patrimonio audiovisivo, inedito, proveniente quasi esclusivamente dall'ambito familiare e da contesti non professionali fino a poco tempo fa erroneamente considerato di minore importanza. Uno degli obiettivi dell'archivio è quello di portare alla luce, rendendolo pubblico attraverso progetti e iniziative di varia natura, un patrimonio nascosto altrimenti destinato alla dispersione e all'oblio. Ne fanno parte i film di famiglia, ma anche documentari e film di finzione, spesso realizzati da abili cineamatori, le opere di cineasti sperimentali e indipendenti, i film scientifici e tanto altro. Documentano la storia italiana di vacanze, viaggi, riti collettivi, eventi pubblici, lavoro, paesaggi.

La pausa pranzo sarà offerta dall'organizzazione con un light lunch all'interno del vicino e prestigioso Cortile della Casa del Mantegna.

Programma

organizzato da



con il sostegno di



in collaborazione con



con il patrocinio di





Ore 10.15 - **Tutto a posto! L'archivio regala: scie luminose, fuochi fatui, improvvisi bagliori**
spettacolo per parlare di archivi e non solo a cura di Teatro Magro, Zero Beat e Charta

Ore 11.00 - Il ruolo della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica nell'attività di tutela e valorizzazione dei beni archivistici- **Annalisa Rossi, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia**

Ore 11.30 – Beni culturali e diritto d'autore – **Giovanni Maria Riccio, Professore associato di diritto comparato d'autore, Università di Salerno**

Ore 12.00 – Blockchain, una rivoluzione tecnologica per la cultura – **Pietro Ferrazzi e Filippo Veneri Savoia, Look Lateral**

Ore 12.30 - Il Cloud oggi è la nostra memoria - **Simona Menghini**, Communication Manager Oracle Italia e **Michele Porcu**, Direttore Cloud Strategy di Oracle Sud-Europa

Ore 13.00 - chiusura della sessione mattutina: considerazioni e dibattito

Ore 13.30 - Pausa e light lunch

Ore 14.30 – **Banche dati e archivi digitali: l'esperienza dell'Archivio di Stato di Mantova** – Luisa Onesta Tamassia, Archivio di Stato di Mantova

Ore 15.00 – **Tracce di carta, tracce digitali. La narrazione di sé negli scritti dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve di Santo Stefano** - Natalia Cangì, Fondazione Archivio Diaristico Nazionale Onlus di Pieve di Santo Stefano

Ore 15.30 - **Archivi di biblioteche. Dall'inventariazione alla pubblicazione sui siti web di interesse culturale** – Cesare Guerra, Comune di Mantova

Ore 16.00 - **L'Archivio Nazionale del Film di Famiglia, tra pellicole di ricordi, memoria orale e storia** – Ilaria Ferretti, Home Movies Bologna

Ore 16.30 – chiusura: considerazioni e dibattito

organizzato da



con il sostegno di



in collaborazione con



con il patrocinio di
